

ALLEGATO A)

AVVISO DI SELEZIONE

per il conferimento, tramite procedura comparativa, di n. 1 (uno) incarico professionale di durata annuale per lo svolgimento di attività di formazione finalizzata alla lettura del disagio minorile e alla supervisione dei casi in carico al Servizio sociale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO MINORI, ADULTI E FAMIGLIA

rende noto

che, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2532 dd. 29/06/2010, viene avviata una procedura comparativa per l'affidamento di un incarico professionale di durata annuale per lo svolgimento di attività di formazione finalizzata alla lettura del disagio minorile e alla supervisione dei casi in carico al Servizio sociale.

1) Attività da svolgere

Le attività da svolgere in relazione al predetto incarico sono le seguenti:

- attività di sostegno e consulenza al gruppo di operatori che si occupano dell'affido eterofamiliare e parentale ed in particolare della progettualità dei bambini nei primi anni di vita,
- ricerca-intervento con gli operatori sociali, educativi e sanitari che si occupano di minori, finalizzata ad approfondire i significati e le pratiche quali, sostegno/controllo, capacità genitoriali, allontanamento, situazioni di pregiudizio per un minore,
- rafforzamento della funzione delle assistenti sociali e degli educatori del servizio territoriale, sulla titolarità dei casi in carico e della loro responsabilità sulla costruzione del progetto quadro di intervento,
- attività di supporto ai Responsabili e al Dirigente del Servizio Minori, Adulti e Famiglia.

L'attività si articolerà in:

- n. 5 incontri di 2 ore ciascuno con il gruppo affidi, presso la sede dell'Area Promozione e Protezione Sociale,
- n. 16 incontri di 3 ore ciascuno con i 4 gruppi di lavoro composti da assistenti sociali, educatori del servizio sociale territoriale e operatori delle strutture complesse tutela salute bambino e adolescente donna e famiglia, presso le sedi dei servizi,
- n. 1 incontro di 4 ore dove saranno presenti tutti i quattro gruppi di lavoro,
- n. 40 ore con gruppi di lavoro composti da assistenti sociali, educatori del servizio sociale territoriale, presso la sede dell'Area Promozione e Protezione Sociale,
- n. 8 ore di lavoro con i Responsabili e il Dirigente del Servizio Minori, Adulti e Famiglia.

Il professionista, al termine dell'incarico, dovrà presentare al Dirigente competente una relazione scritta illustrativa e valutativa sull'attività prestata e sui suoi esiti.

2) Durata, luogo e importo

L'incarico, decorre dalla data di adozione del relativo provvedimento di affidamento dell'incarico, avrà durata annuale e verrà svolto a Trieste.

Il corrispettivo per l'espletamento del presente incarico è stabilito ed accettato in € 30.000,00 comprensivo delle ritenute fiscali e previdenziali di legge. e verrà erogato in frazionato in tre soluzioni, come di seguito specificato:

- il 30% alla scadenza del primo quadrimestre dall'inizio dell'attività;
- il 30% alla scadenza del secondo quadrimestre dall'inizio dell'attività;
- il 40% alla scadenza del terzo quadrimestre dall'inizio dell'attività e verso presentazione della relazione finale di cui all'art. 1).

3) Natura del contratto

La prestazione richiesta si inquadra come collaborazione occasionale.

Al contratto si applicheranno le disposizioni vigenti in materia fiscale e previdenziale.

4) Requisiti di ammissione

I soggetti interessati dovranno possedere, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa, i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono altresì partecipare alla selezione i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni previste dalla normativa vigente.
2. Godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di nazionalità.
3. Non essere stato destituito né dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
4. Immunità da condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.
5. Titolo di studio: diploma di **laurea in Psicologia** (ante riforma di cui al DM n. 509/1999 - vecchio ordinamento), oppure **laurea specialistica in Psicologia** (nuovo ordinamento), nonché ogni altro dichiarato ad essi equipollente secondo la vigente normativa. I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli sopra indicati in base ad accordi internazionali. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti Autorità.
6. Superamento dell'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di psicologo.
7. Esperienza professionale (esclusi i tirocini) inerente la formazione e supervisione dei professionisti che si occupano del disagio minorile, svolta presso un Ente pubblico per un periodo di almeno **3 (tre) anni**, anche non continuativi.
8. Adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di uno degli stati membri dell'Unione Europea).

5) Commissione giudicatrice

La valutazione comparativa delle proposte verrà fatta da un'apposita Commissione, nominata e presieduta dal Dirigente del Servizio Minori, Adulti e Famiglia, che sarà composta da altri due membri di cui uno avrà anche funzioni di segretario verbalizzante.

6) Comparazione delle proposte

La comparazione delle proposte pervenute e accertate ammissibili ai sensi dell'art. 4) del presente avviso faranno riferimento ai sotto elencati criteri che, attraverso sintetiche graduazioni, saranno tradotti in punteggi:

A) curriculum professionale (numero di anni ulteriori rispetto a quelli previsti al punto 4) comma 7, per l'ammissione alla selezione).

B) titoli di studio (titoli di studio o specializzazioni ulteriori rispetto a quelli previsti per l'ammissione alla selezione).

C) offerta di un compenso al ribasso (fino al 10%) (rispetto al compenso fissato nel presente avviso).

Per ciascuna proposta potranno essere assegnati un massimo di 100 punti così ripartiti:

A) curriculum professionale

massimo 60 punti

- fino a 5 (cinque) anni: 4 punti per anno;
- oltre i 5 (cinque) anni: 6 punti per anno;
- pubblicazioni inerenti l'oggetto dell'avviso: 2 punti per ogni pubblicazione;
- attività di formatore o supervisore di professionisti che si occupano del disagio minorile, della durata di almeno 6 mesi: 3 punti per ogni specifica attività.

B) titoli di studio

massimo 25 punti

- diploma di laurea: per votazione da 105/110 fino a 110/110 : 5 punti
- diploma di laurea con lode: ulteriori 2 punti
- master: 8 punti (in materie inerenti la tematica oggetto dell'incarico)
- dottorato di ricerca: 10 punti (in materie inerenti la tematica oggetto dell'incarico)

C) offerta di riduzione del compenso previsto per l'esecuzione dell'incarico (fino al 10%) rispetto al compenso fissato nel presente avviso

massimo 15 punti

- Il punteggio verrà attribuito proporzionalmente in ordine decrescente rispetto alla percentuale di ribasso offerta.

7) Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in lingua italiana e in carta semplice secondo lo schema allegato al presente avviso di selezione, sottoscritta con firma autografa originale, deve essere indirizzata al Comune di Trieste - Area Promozione e Protezione Sociale - Servizio Minori, Adulti e Famiglia - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste. Il termine ultimo per la presentazione della domanda è fissato alla data del **15/07/2010**.

La domanda medesima può essere presentata direttamente al Comune di Trieste - Ufficio Accettazione Atti del Protocollo Generale - piano terra - Palazzo Municipale Zois, via Punta del Forno n. 2, entro le **ore 12.00** del giorno **15/07/2010**, ovvero può essere inviata tramite il servizio postale all'indirizzo riportato al paragrafo precedente.

In caso di presentazione diretta all'Ufficio Accettazione Atti deve essere presentata anche una fotocopia della busta contenente la domanda medesima, che sarà restituita con timbro e data, in segno di ricevuta.

Nel caso di trasmissione postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede la data del timbro postale purché la raccomandata pervenga all'Ufficio Protocollo del Comune di Trieste entro i sette giorni successivi alla scadenza del termine.

Il timbro a data apposto dall'Ufficio Postale di spedizione fa fede ai fini dell'osservanza del termine esclusivamente nel caso di invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento, in tutti gli altri casi di presentazione diretta o di spedizione farà fede la data di arrivo apposta dall'Ufficio Protocollo del Comune di Trieste.

Sul plico dovrà essere riportata la dicitura **“Domanda per un incarico professionale di durata annuale per lo svolgimento di attività di formazione finalizzata alla lettura del disagio minorile e alla supervisione dei casi in carico al Servizio sociale.”**

Pena la non ammissibilità della candidatura.

Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda di ammissione ma si richiede di allegare la fotocopia di un documento di identità in corso di validità. La mancata sottoscrizione della domanda è considerata irregolarità non sanabile e comporta, automaticamente, l'esclusione dalla selezione.

L'Amministrazione comunale potrà effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum e potrà anche richiedere, a completamento dell'istruttoria, eventuali integrazioni.

Qualora dai controlli sopraindicati dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'Amministrazione, in qualunque tempo e fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, disporrà, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura e, in caso di affidamento dell'incarico già formalizzato, l'annullamento del relativo atto e, per l'effetto, l'automatica interruzione del contratto eventualmente già stipulato.

8) Esclusioni e regolarizzazioni

L'esclusione dalla selezione ha luogo quando ricorra una dei seguenti casi, considerati IRREGOLARITÀ NON SANABILI:

- mancata indicazione nella domanda d'ammissione del nome, cognome, data di nascita, comune di nascita, comune di residenza, indirizzo presso il quale far pervenire le comunicazioni relative alla selezione, laddove non desumibili implicitamente dalla documentazione allegata o dal contesto della domanda stessa;
- mancanza anche di uno solo dei requisiti indicati all'art. 4 del presente avviso;
- presentazione della domanda oltre il termine indicato all'art. 7 del presente avviso;
- mancata sottoscrizione (firma completa di nome e cognome).

Il provvedimento di esclusione può essere adottato in qualunque momento della procedura. Al di fuori dei casi sopra esplicitati, i candidati potranno essere ammessi a regolarizzare eventuali inesattezze o carenze di carattere formale contenute nella domanda.

Le regolarizzazioni dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla selezione, entro il termine perentorio indicato nella richiesta di regolarizzazione.

9) Affidamento dell'incarico

Al candidato vincitore o, in caso di presentazione di un'unica domanda, risultato idoneo, verrà comunicato l'avvenuto affidamento dell'incarico mediante provvedimento dirigenziale.

Nell'eventualità il candidato vincitore o idoneo dichiarerà di prestare servizio presso una Pubblica Amministrazione il contratto potrà essere stipulato previo nulla osta rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

In caso di parità si darà preferenza al candidato che avrà ottenuto il punteggio più alto sul criterio del curriculum professionale di cui al punto A). In caso di ulteriore parità, si procederà al sorteggio tra i candidati.

10) Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti dei candidati medesimi. In particolare, secondo l'art. 13 di detto decreto, si informa che i dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di stipula del

contratto. I dati, elaborati anche con strumenti informatici, vengono conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto d'accesso, secondo le norme poste dalla Legge 241/90.

11) Riserva dell'Amministrazione

Il Comune di Trieste si riserva la facoltà di prorogare, modificare e altresì revocare il presente avviso, con provvedimento motivato dandone comunicazione agli interessati e, qualora non ancora identificati, dandone comunicazione nelle stesse forme con cui viene data comunicazione del presente avviso.

12) Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento relativo al conferimento dell'incarico in oggetto è il Direttore del Servizio Minori, Adulti e Famiglia dell'Area Promozione e Protezione Sociale, dott.ssa Elena Rocco.

13) Norma finale

Per quanto non specificato nel presente avviso si fa riferimento ai Regolamenti in materia del Comune di Trieste, nonché alla normativa vigente.

Eventuali richieste di chiarimenti devono essere inviate per iscritto al Servizio Minori, Adulti e Famiglia dell'Area Promozione e Protezione Sociale del Comune di Trieste contestualmente ai seguenti indirizzi mail:

rocco@comune.trieste.it

decandido@comune.trieste.it

barbetta@comune.trieste.it

tuiach@comune.trieste.it

o al numero telefonico 040-6754614.

Codice campo modificato